



## AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA

Deliberazione del Direttore Generale n. 496 del 28 DIC. 2011

**OGGETTO:** Presa d'atto sottoscrizione accordo sulle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2011.

L'anno 2011 il giorno ventotto del mese di dicembre presso la sede dell'intestata Agenzia, sita in Napoli, alla via Vicinale S. Maria del Pianto, Centro Polifunzionale - Torre 1, alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O. Affari del Personale

### IL DIRETTORE GENERALE

#### PREMESSO:

- che l'art. 7 del CCNL del Comparto Sanità sottoscritto in data 31 luglio 2009, valido per il biennio economico 2008 – 2009, ha confermato il fondo di cui all'art. 8 del CCNL 10 aprile 2008 destinato al finanziamento dei compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno;
- che la stessa norma ne ha confermato tutte le modalità di utilizzo;
- che è in corso di adozione il provvedimento di determinazione dell'entità dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, tra cui rientra anche quello di cui al predetto articolo 7;
- che, in ogni caso, sono già state individuate le risorse da destinare al finanziamento del trattamento accessorio;

**CONSIDERATO** che occorre stabilire le modalità di utilizzazione delle risorse assegnate al fondo di cui sopra;

**RILEVATO** che, in sede di delegazione trattante, con prosieguo in data 21/12/2011, è stato sottoscritto tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali di categoria il verbale di "Accordo per la utilizzazione dei fondi per il trattamento economico accessorio e della disciplina giuridica anno 2011";

**VISTO** il testo dell'accordo allegato al verbale di intesa di cui sopra ed al presente dispositivo, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di dover prendere atto della sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi;

Per tutto quanto sopra premesso ed esposto, che qui si intende ripetuto e trascritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto;



ARPAC Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I.07407530638

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) prendere atto dell'intesa siglata in data 21/12/2011 tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali di categoria;
- 2) prendere atto, per l'effetto, dell'Accordo per la utilizzazione dei fondi per il trattamento economico accessorio e della disciplina giuridica anno 2011, allegato al predetto verbale e al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) dare atto che l'impegno di spesa derivante dalla sottoscrizione del presente accordo trova capienza in quello relativo a tutti i fondi destinati alla contrattazione decentrata, il cui atto di costituzione è in corso di adozione
- 4) di trasmettere la presente deliberazione ai revisori dei conti, al Servizio Gestione Risorse, Contabilità e Bilancio ed all'U.O. Affari del Personale, per i conseguenziali adempimenti di rispettiva competenza;

Napoli, 28/12/2011

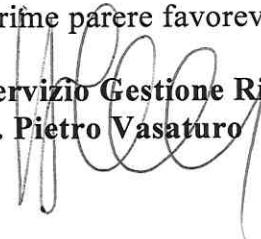
Il Dirigente dell'U.O. Affari del Personale  
Avv. Antonio Brandi



Sulla suesposta proposta, in merito alla regolarità contabile dell'atto, si esprime parere favorevole.

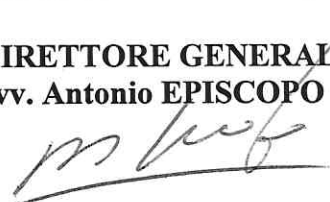
Napoli, 28/12/2011

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse  
Dott. Pietro Vasaturo



La proposta di deliberazione è accolta e viene resa immediatamente esecutiva, ricorrendone i presupposti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Antonio EPISCOPO



**OGGETTO:** Presa d'atto sottoscrizione accordo sulle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2011

## VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 20 dicembre 2011 alle ore 15.30, presso la sede dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - sita in Napoli - alla presenza del Direttore Generale, avv. Antonio Episcopo, si è svolta la riunione di Contrattazione Decentrata tra la rappresentanza aziendale e le Organizzazioni Sindacali dell'Area del Comparto. Sono presenti per l'Amministrazione il Dirigente dell'U.O. Affari del Personale, avv. Antonio Brandi, ed il Consulente, dott. Alberto Pastore. Sono presenti per le OO.SS.: il dott. Bruno Giordano e il sig. Leo Concetto (FP CISL); il sig. Romolo De Camillis ed il sig. Vincenzo Girardi (UIL FPL); il sig. Claudio delle Femmine e il sig. Sabatino Parente (CGIL FP), Sig. Antonio Ruggiano e Tommaso Balzano (FIALS/ CONFISAL),  
Si passa al primo punto dell'ordine del giorno:

1) "Accordo sul salario accessorio anno 2011: parte economica e parte giuridica".

Il DG apre i lavori illustrando ai presenti la valenza dell'Accordo predisposto nei tavoli tecnici nelle riunioni preparatorie precedenti, ringraziando tutti coloro che hanno collaborato.

La CGIL dichiara di aver ricevuto la bozza dell'accordo solo nella giornata di sabato e chiede un ulteriore lasso di tempo per un'analisi approfondita del documento.

A tale proposito il rappresentante della FIALS dichiara di aver ricevuto l'accordo solo in data odierna; ciò nonostante non pone alcuna pregiudiziale alla prosecuzione dei lavori.

Si apre un'ampia discussione sul primo punto all'ordine del giorno (accordo sul salario accessorio) e vengono messi in evidenza gli aspetti giuridici ed economici del documento.

Il Sig. Giordano, in rappresentanza della CISL, prende atto dell'operazione di sintesi che è stata effettuata dall'amministrazione nella stesura del documento, in cui è stato riportato il meglio dei Contratti Nazionali della Sanità e degli Enti Locali.

Nel confermare in toto quanto concordato al tavolo tecnico del 7 dicembre u.s. sottolinea solo la necessità di un ulteriore approfondimento sulle eventuali implicazioni che l'accordo comporta nelle sedi dipartimentali.

Il rappresentante UIL riterrebbe opportuno separare la sottoscrizione della parte giuridica da quella economica, atteso che la prima ha pertinenza sull'anno 2012 mentre quella economica coinvolge aspetti dell'anno 2011.

Conseguentemente chiede di sottoscrivere immediatamente la parte economica riservandosi per la parte giuridica un momento di riflessione.

Il Dott. Balzano per la FIALS sottolinea l'ottimo lavoro portato avanti dall'Amministrazione dichiarando la propria disponibilità alla sottoscrizione dell'Accordo.

Le parti sindacali chiedono un'aggiornamento della seduta alle ore 17,00, il Direttore Generale la concede nelle more della riunione di Contrattazione decentrata con la Dirigenza.

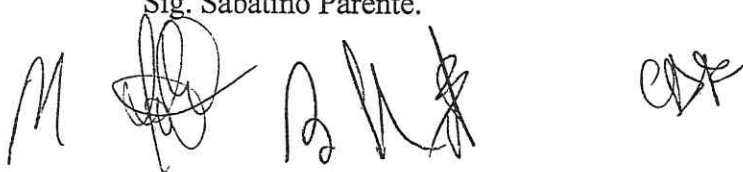
L'Assemblea riprende i lavori alle ore 19,00.

In merito all'appunto della UIL, il Direttore Generale si dichiara disponibile ad aggiungere una clausola di salvaguardia che garantisca l'applicabilità della parte giuridica dal giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'Accordo.

Vengono sollevate dalle parti sociali alcune osservazioni circa eventuali problematiche che potrebbero insorgere nella fase di applicazione tecnica dell'Accordo, problematiche che comunque potranno essere risolte nella fase operativa, tant'è che il Direttore Generale ricorda che tra le clausole dell'Accordo è previsto un momento di verifica a cadenza quadrimestrale e la temporaneità dello stesso fino alla sottoscrizione del Contratto Integrativo Aziendale.

Il Direttore Generale chiede di chiudere il verbale invitando i presenti a dichiarare la loro adesione o meno all'Accordo.

A tale riguardo l'Organizzazione Sindacale UIL rappresenta le proprie pregiudiziali alla firma dell'accordo e chiede 24 ore per pronunciarsi. Alla richiesta si associa la CGIL nella persona del Sig. Sabatino Parente.



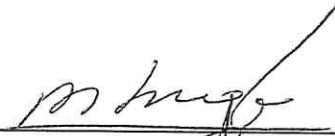
L'Amministrazione, stante la piena disponibilità alla sottoscrizione di tutte le altre sigle sindacali presenti, prende atto e ritiene approvato l'Accordo.

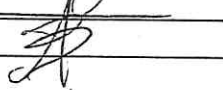
Preso atto, il Direttore Generale scioglie la seduta alle ore 19,30.

Del che è verbale

Letto, Approvato e Sottoscritto

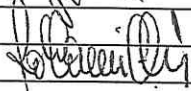
Per la Parte Pubblica:

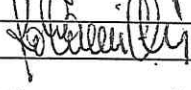
Il Direttore Generale, avv. Antonio Episcopo 

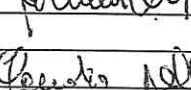
Il Dirigente U.O. Affari del Personale avv. Antonio Brandi 


Per la Parte Sindacale:

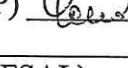
Bruno Giordano (FP CISL) 


Leo Concetto (FP CISL) 


Romolo De Camillis (UIL FPL) 

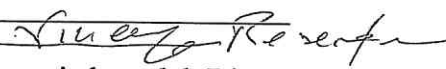
Vincenzo Girardi (UIL FPL) 

Claudio delle Femmine (CGIL FP) 

Sabatino Parente (CGIL FP) 

Antonio Ruggiano (FIALS/ CONFSAL) 

Tommaso Balzano (FIALS/ CONFSAL) 

VINCENZO RESCIGNO (UIL FPL) 

In prosieguo di Riunione di Contrattazione decentrata, presieduta dal Direttore Generale Avv. Antonio Episcopo, in data 21/12/11, presenti i Segretari Generali di CGIL dott. Antonio Crispi della UIL dott. Osvaldo Nastase e della CISL dott. Rino Brignola, si è confermata l'adesione all'impianto dell'"Accordo per la utilizzazione dei fondi per il trattamento economico accessorio e della disciplina giuridica anno 2011" riservando un approfondimento nell'applicazione in sede attuativa dell'istituto della Turnazione in virtù delle diversificate esigenze legate alle attività istituzionali. A tal proposito si sottolinea l'opportunità di precisare che i turni interesseranno tutto il personale per un massimo di un giorno alla settimana. Inoltre sui Progetti Speciali si ribadisce un'attenta e precisa definizione delle modalità di retribuzione attraverso l'utilizzo della parte variabile della produttività. A tal proposito il Direttore Generale nel prendere atto della condivisione dell'Accordo citato, conviene che risulta quanto mai opportuno una attenta riflessione in merito a quanto evidenziato sulle modalità applicative della turnazione rispetto alle effettive esigenze di servizio.

Letto, Approvato e Sottoscritto.

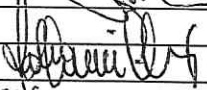
Per la Parte Pubblica:

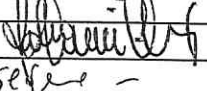
Il Direttore Generale, avv. Antonio Episcopo 

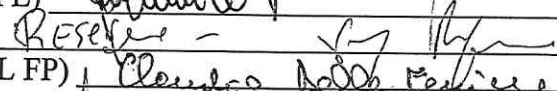
Il Direttore U.O. Affari del Personale 

Per la Parte Sindacale:


Bruno Giordano (FP CISL) 


Leo Concetto (FP CISL) 


Romolo De Camillis (UIL FPL) 

Vincenzo Rescigno (UIL FPL) 

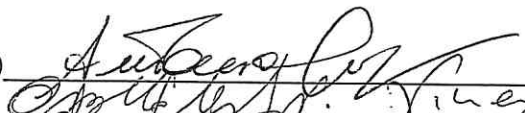
Claudio delle Femmine (CGIL FP) 

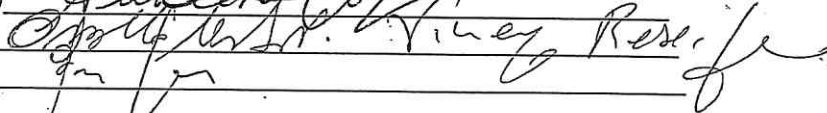
Sabatino Parente (CGIL FP) 


Antonio Ruggiano (FIALS/ CONFSAL) 

Tommaso Balzano (FIALS/ CONFSAL) 

I Segretari Generali:

Dott. Antonio Crispi (CGIL) 

Dott. Osvaldo Nastase (UIL) 

Dott. Rino Brignola (CISL) 



# AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA

## ACCORDO PER LA UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E DISCIPLINA GIURIDICA ANNO 2011



## B) RIPARTIZIONE DELLE QUOTE ECONOMICHE TRA LE MACROSTRUTTURE AGENZIALI

### B.1 PRONTA DISPONIBILITA'

Macro struttura	Servizio Territoriale/U.O. T.A.M.O.				Dipartimento Tecnico/L.M.S.R.				TOTALE
	N° colonne	N° turni	Quota econ.	TOT.	N° colonne	N° turni	Quota econ.	TOT.	Totale quota econ
D. G.	-	-	-		-	-	-		-
D. A.	-	-	-		-	-	-		-
D.T. U.O.T.A.M.O.	2	110	€ 20,55	€2.260					€ 2.260
U.O.C. S.C.B	.-	-	-		-	-	-		-
U.O.C. S.C.B.- A.A	-	-	-		2	220	€ 20,55	€ 4.521	€ 4.521
DIP. AV	2	960	€ 20,55	€ 19.728	2	220	€ 20,55	€ 4.521	€ 24.248
DIP. BN	2	960	€ 20,55	€ 19.728	2	220	€ 20,55	€ 4.521	€ 24.248
DIP. CE	2	960	€ 20,55	€ 19.728	2	220	€ 20,55	€ 4.521	€ 24.248
DIP. NA	3	1440	€ 20,55	€ 29.592	2	220	€ 20,55	€ 4.521	€ 34.113
DIP. SA	3	1440	€ 20,55	€ 29.592	2	220	€ 20,55	€ 4.521	€ 34.113
<b>TOTALE</b>									<b>€ 147.751</b>

### N.B.

I turni dei Servizi Territoriali comprendono notti, prefestivi e festivi per un totale previsto di 480 turni per ogni colonna; mentre quelli dei Dipartimenti Tecnici e del U.O.C. S.C.B prevedono i turni diurni del sabato e dei festivi per un totale di 110 turni per ogni colonna.

I turni diurni del sabato e dei festivi, dal mese di aprile al mese di settembre, dell' U.O. T.A.M.O. è assicurato da 2 tecnici per un totale generale di 110 turni.

Le figure professionali presenti nelle colonne di pronta disponibilità sono quelle previste dalla normativa e dagli accordi aziendali, e riguardano gli operatori del comparto, sia quelli di ruolo che quelli in comando, sia quelli a tempo determinato che quelli a tempo indeterminato.

**RIEPILOGO QUOTE ECONOMICHE IMPEGNATE PER TURNI E REPERIBILITA':**

PRONTA DISPONIBILITA' : € 147.751

TURNI: € 230.920

TOTALE € 378.671

TOTALE FONDO PER DISAGIO: € 910.993,83

QUOTE ECON. PER TURNI, P.D. E REPERIBILITA' € 378.671,00

**QUOTE ECONOMICHE DA UTILIZZARE PER  
PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO:**

€ (totale fondo) – € (totale turni e P.D.) = € 532.322,83

*M*

**B.4 RIEPILOGO RIPARTIZIONE DELLE QUOTE PER MACRO STRUTTURE****TOTALE FONDO DISPONIBILE: € 910.993,83**

Macro struttura	N° Operatori per turni e reperibilità	Quota Pronta disponib.	Quota Turni	Quota per lavoro straordinario	TOTALE
D. G.	44		20.240,00	46.694,99	<b>66.934,99</b>
D. A.	49		22.540,00	52.531,86	<b>75.071,86</b>
D. T.	51	2.260,00	23.460,00	53.699,23	<b>79.419,23</b>
U.O.C. S.C.B'	17		7.820,00	17.510,62	<b>25.330,62</b>
U.O.C. S.C.B.-A.A	21	4.521,00	9.660,00	22.180,12	<b>36.361,12</b>
DIP. AV	36	24.248,00	16.560,00	38.523,36	<b>79.331,36</b>
DIP. BN	43	24.248,00	19.780,00	45.527,61	<b>89.555,61</b>
DIP. CE	48	24.248,00	22.080,00	51.364,48	<b>97.692,48</b>
DIP. NA	119	34.113,00	54.740,00	126.076,46	<b>214.929,46</b>
DIP. SA	74	34.113,00	34.040,00	78.214,10	<b>146.367,10</b>
<b>TOTALE</b>	<b>502</b>	<b>€147.751,00</b>	<b>€230.920,00</b>	<b>€532.322,83</b>	<b>€910.993,83</b>

M



## 2 FLESSIBILITÀ ORARIA

Vengono fissate due fasce orarie di presenza obbligatoria che, a seconda del turno, vanno dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

I dipendenti possono assentarsi durante questo orario solo mediante l'utilizzo di brevi permessi (36 ore all'anno).

Nell'ambito dei turni antimeridiano e pomeridiano, presso ciascuna articolazione aziendale, il personale, ai fini dell'organizzazione e dell'espletamento delle attività, gode di una flessibilità oraria di 60 minuti dall'orario previsto di ingresso in servizio.

Viene introdotta la flessibilità in uscita per un massimale di 1 ora e 30 minuti, fatte salve le esigenze di garantire la continuità del servizio nell'arco delle 12 ore, da recuperare secondo le stesse modalità della flessibilità in entrata.

Il debito orario è recuperabile in prosieguo all'orario di servizio entro il termine massimo del mese successivo. Il recupero legato alla flessibilità oraria è sempre successivo all'evento. Non sono ammessi accumuli preventivi di credito orario finalizzati ai recuperi successivi.

Lo stesso recupero può essere anche effettuato nella giornata in cui la turnazione prevede l'ingresso pomeridiano, mediante ingresso anticipato rispetto all'orario di entrata in servizio nel limite di 1 ora e trenta minuti.

L'espletamento del recupero dell'orario flessibile, se successivo al giorno interessato, viene effettuato con la sola **comunicazione** al competente ufficio rilevazione presenze, con l'indicazione del giorno a cui si riferisce il recupero.

Il recupero orario può anche avvenire nel mese successivo a quello di riferimento previa sommatoria mensile dei recuperi da effettuare.

Eventuali prestazioni di lavoro straordinario, retribuito o in conto banca delle ore, possono essere autorizzate dal Dirigente solo dopo che il dipendente abbia espletato l'orario giornaliero di servizio, ivi compreso l'eventuale recupero orario dovuto alla flessibilità.

Le prestazioni del lavoro straordinario sono richieste e vengono disposte, previa autorizzazione, con atto scritto, dal Dirigente sovraordinato.

L'orario giornaliero di lavoro straordinario eccedente la mezz'ora viene sommato nell'arco del mese e convertito in multipli di mezz'ora, ai fini della retribuzione.

L'eventuale ulteriore residuo è arrotondato per eccesso o per difetto alla mezz'ora.

**Tabella di definizione dei contingenti di superamento del limite individuale di 180 ore annue di straordinario:**

Macro struttura	N° Operatori	5%
D. G.	44	2
D. A.	49	2
D. T.	51	3
U.O.C. S.C.B	17	1
U.O.C. S.C.B.- A.A	21	1
DIP. AV	36	2
DIP. BN	43	2
DIP. CE	48	2
DIP. NA	119	6
DIP. SA	74	4
<b>TOTALE</b>	<b>502</b>	<b>25</b>

**NB**

Per gli operatori titolari di posizioni organizzative di tipo A e B, diversamente da quelli titolari delle Funzioni di coordinamento, le ore eccedenti il normale orario di lavoro non saranno retribuite quale lavoro straordinario, ad eccezione delle ore di straordinario effettuate in pronta disponibilità.

### 3.3 LAVORO STRAORDINARIO A RECUPERO. ISTITUZIONE DEL "CONTO ORE A RECUPERO".

E' istituita la "Banca delle ore" , come previsto dall'art. 40 del CCNL integrativo 7.4.1999.

L'adesione del dipendente alla banca delle ore deve essere comunicata per iscritto all'U.O. Affari del Personale, tramite la macrostruttura di appartenenza. L'adesione comporta l'istituzione di un conto individuale del dipendente.

Il conto consente, su esclusiva scelta del dipendente, di usufruire di permessi compensativi in sostituzione della retribuzione, per prestazioni di lavoro straordinario, debitamente autorizzato, da utilizzarsi nell'anno successivo a quello di maturazione.

In considerazione di quanto stabilito dalla normativa, la banca delle ore relativa a tutti i dipendenti di ogni Settore non può, comunque, essere superiore alla quota di straordinario assegnata al Settore stesso.

Le ore accantonate possono essere richieste in retribuzione oppure possono essere utilizzate come permessi o riposi compensativi, tenuto conto delle esigenze tecniche, organizzative e di servizio, con riferimento ai tempi, alla durata e al numero dei lavoratori contemporaneamente ammessi alla fruizione. Il differimento è concordato tra il dirigente di settore e il dipendente.

Le maggiorazioni per le prestazioni di lavoro straordinario vengono pagate il mese successivo alla prestazione lavorativa.

Le ore accantonate devono essere richieste in pagamento entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di maturazione.

Le ore accantonate non costituiscono economie di bilancio fino a quando il dipendente non abbia rinunciato a richiederle in retribuzione.

Il conto ore di ciascun operatore, esclusi i titolari di Posizione Organizzativa, non può superare le 50 ore di accredito utilizzabile e può essere alimentato, di norma, da massimo 10 ore di accredito mensile fino al nuovo raggiungimento delle 50 ore di massimo accredito .

L'utilizzo del "conto ore" può avvenire attraverso permessi a recupero giornaliero o per frazioni di giorno. In caso di permesso giornaliero o per frazioni di giorno, il dipendente ha diritto al buono pasto per quel giorno.

#### 4 PAUSA MENSA

Le parti prendono atto che la normativa contrattuale prevede che *il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro e nel rispetto delle articolazioni orarie delle strutture ed unità operative di assegnazione.*

Le parti, altresì, concordano che l'art. 8 del D.Lgs. 66/2003 prevede che quando l'orario giornaliero ecceda il limite di sei ore il lavoratore deve beneficiare di un intervallo per pausa (tra cui eventualmente la mensa).

Alla luce del combinato di cui sopra, le parti concordano quanto segue:

a) qualora l'orario giornaliero ecceda la 6 ore il dipendente dovrà osservare una pausa di almeno venti minuti non retribuita; trattasi di esercizio di diritto/dovere ed è indisponibile da parte del lavoratore, in quanto finalizzato al recupero delle energie psicofisiche;

b) la pausa di venti minuti è finalizzata anche al consumo del pasto;

c) i Dirigenti sovraordinati predispongono turni di lavoro in modo da consentire a tutto il personale di usufruire della pausa pranzo e dell'intervallo di riposo;

d) il buono pasto è un servizio sostitutivo di mensa; come tale, la rilevazione della pausa mensa con i normali mezzi di controllo automatico dell'orario (badge) costituisce manifestazione della volontà del dipendente di aderire al servizio e, conseguentemente, costituisce *conditio sine qua non* all'erogazione relativa del ticket.

La pausa mensa è fissata in un massimo di 60 minuti, di cui minimo venti minuti obbligatori, da usufruire nella fascia temporale dalle ore 13,30 alle ore 14,30.

Al fine di agevolare lo snellimento delle operazioni di rilevazione delle presenze saranno installati ulteriori apparecchi marcatempo.

## **5.6 DIREZIONE TECNICA –**

U.O.C. Siti Contaminati E Bonifiche – Area Analitica

- Turni diurni sabato e festivi  
N° 2 operatori del Comparto per turno;

## **5.7 DIREZIONE TECNICA –**

U.O. T.A.M.O.

- Turni diurni sabato e festivi, dal mese di aprile al mese di settembre  
N° 2 operatori del comparto per turno.

La composizione dei turni deve riguardare gli operatori di ruolo e in comando, a tempo determinato ed indeterminato, afferenti alle rispettive strutture (Servizi Territoriali e Dipartimenti Tecnici, Direzione Tecnica – U.O.C. Siti Contaminati E Bonifiche – Area Analitica e Direzione Tecnica – U.O. T.A.M.O.) .

Qualora le singole strutture abbiano difficoltà a definire i turni di pronta disponibilità, le stesse possono utilizzare operatori volontari provenienti dalle altre strutture del Dipartimento.

Gli operatori impegnati nei turni di pronta disponibilità sono quelli dei ruoli tecnico e sanitario.

Al dipendente chiamato in servizio nel corso del turno di pronta disponibilità vengono riconosciuti, a forfait, 60 minuti complessivi di lavoro straordinario per raggiungere e lasciare la sede di lavoro.

**Le suddette disposizioni restano in vigore fino al nuovo Regolamento agenziale in materia di pronta disponibilità.**

## 7 PRESENZE DEL SABATO MATTINA E/O DI FESTIVITÀ INFRASETTIMANALI

La eventuale presenza degli operatori nella mattinata del sabato e/o di festività infrasettimanali presso i Dipartimenti è legata **esclusivamente** ad attività di analisi microbiologiche in prosieguo dei giorni precedenti.

Tali attività, non programmabili, vengono svolte nell'ambito di una fascia oraria tra le 8.00 e le 13.00, per il tempo strettamente necessario, mediante prestazioni di lavoro straordinario, da parte degli operatori in turno di pronta disponibilità.

L'eventuale esigenza di prestazioni lavorative ricadenti il sabato e/o in giorno festivo deve essere preventivamente comunicata dal Direttore del Dipartimento all'U.O. Affari del Personale.

## 8 PROGETTI SPECIALI

Le parti concordano di utilizzare lo strumento dei Progetti Speciali per lo svolgimento di particolari attività finalizzate ad arricchire, in materia ambientale, il patrimonio culturale ed i dati dell'Agenzia e più in generale della Giunta Regionale della Campania, nonché per corrispondere a proposte di partenariato con altri Organi Istituzionali.

I predetti progetti, di regola interessanti più Unità Operative, devono essere accompagnati da apposita relazione che definisca:

- a. Le finalità e i tempi di realizzazione;
- b. Il personale interessato;
- c. Gli indicatori di risultato nel numero massimo di tre.

I progetti de quo devono riguardare gruppi di lavoro e coinvolgere quante più risorse possibili nel rispetto dei requisiti professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La proposizione del Progetto Speciale compete al Dirigente della Macrostruttura, che lo trasmette al Dirigente dell'U.O. Affari del Personale per la conseguente istruttoria al fine di sottoporlo all'approvazione del Direttore Generale.

La liquidazione del premio spetta a tutti i dipendenti inseriti nel progetto previa attestazione, da parte dei rispettivi Dirigenti, della partecipazione attiva di ciascun dipendente. Qualora si registri un'assenza individuale superiore al 40% della durata del progetto speciale, il dipendente non ha titolo al alcun compenso.

A ciascun dipendente impegnato nel progetto non può essere corrisposto un compenso superiore al 60% della retribuzione lorda cumulata della categoria di appartenenza (stipendio e indennità integrativa speciale, come stabiliti dal contratto di lavoro vigente).

Il Progetto Speciale deve preventivamente definire le ore di lavoro complessivamente necessarie al raggiungimento dell'obiettivo che, parimenti, dovranno essere equamente distribuite tra il personale partecipante; il compenso è parametrato sul valore dell'aliquota di straordinario per ogni ora di attività dedicata.

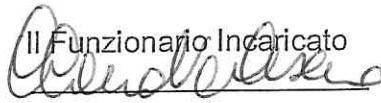
Tale compenso può raggiungere il 70% della retribuzione di cui sopra nel caso in cui nei progetti presentati si verifichino economie ed assenze e/o la mancata partecipazione attiva.

I fondi per lo svolgimento dei progetti obiettivo sono aggiuntivi a quelli riportati nelle tabelle precedenti.

DELIBERAZIONE N° 496 DEL 28 DIC. 2011  
**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo di questa Agenzia dal giorno 28 DIC. 2011 e vi resterà per gg. 15 ( quindici ).

Il 28 DIC. 2011

Il Funzionario Incaricato  


La presente deliberazione è divenuta efficace il giorno ..... per il decorso del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione , giusta art. 35, comma 6, della L.R. 3.11.1994 n.32.

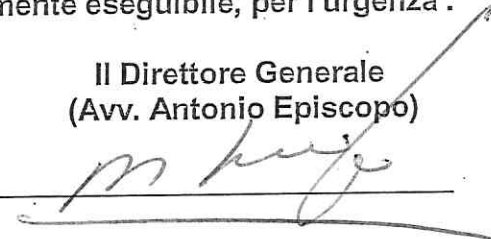
**Il Direttore Generale  
(Avv. Antonio Episcopo)**

Il \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, per l'urgenza .

Il 28 DIC. 2011

**Il Direttore Generale  
(Avv. Antonio Episcopo)**



La presente deliberazione è stata trasmessa al Co.R.I e al Collegio dei revisori dei conti con nota prot. n. ....

Il \_\_\_\_\_

Il Funzionario incaricato  
\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata inviata, con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, alla Giunta Regionale, che ne ha accusato ricevuta in data \_\_\_\_\_, per il controllo previsto dall'art. 35 della L.R. 32/94.

La stessa deliberazione è stata sospesa nella seduta del \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, inviati alla Giunta Regionale con nota prot. n. \_\_\_\_\_ e pervenuti alla stessa in data \_\_\_\_\_.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.35, comma 4, della L.R. 32/94.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.35, comma 5, della L.R. 32/94.

**Il Direttore Generale  
(Avv. Antonio Episcopo)**

Il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_